

# L'esercito israeliano espande gli avamposti a Gaza, gettando le basi per un'occupazione permanente

 [thecradle.co/articles/israeli-army-expands-outposts-in-gaza-laying-groundwork-for-permanent-occupation-report](https://thecradle.co/articles/israeli-army-expands-outposts-in-gaza-laying-groundwork-for-permanent-occupation-report)

Redazione



L'esercito israeliano si prepara a stabilire una presenza permanente all'interno della Striscia di Gaza, secondo le nuove immagini satellitari pubblicate da [Forensic Architecture](#) ha confermato.

Secondo la ricerca di Forensic Architecture, Israele sta consolidando il controllo sul 50 per cento della Striscia, demolendo continuamente infrastrutture civili per far spazio a nuovi avamposti.

Dopo il cessate il fuoco, l'esercito israeliano ha costruito almeno 13 nuovi avamposti, principalmente a est della cosiddetta "Linea Gialla", il perimetro entro il quale Tel Aviv ha ritirato le sue forze come parte dell'accordo.

Rapporti e dichiarazioni di funzionari della resistenza avevano recentemente confermato che le forze israeliane si erano spinte oltre la Linea Gialla durante il cessate il fuoco nel tentativo di conquistare ulteriore territorio, violando l'accordo.

Forensic Architecture ha rilevato diversi cambiamenti lungo la Yellow Line: "Un aumento del numero di avamposti in luoghi di occupazione strategica, l'espansione degli avamposti e lo sviluppo delle infrastrutture degli avamposti".

"All'interno di Gaza, Israele mantiene attualmente 48 avamposti militari a est della 'linea gialla'. Gli avamposti sono collegati a una rete di strade create, ampliate o acquisite dall'esercito israeliano. A loro volta, queste si collegano a basi, strade e

insediamenti fuori Gaza", ha affermato il gruppo di ricerca.

La demolizione di edifici a Gaza non si è fermata. Dalla tregua, almeno 1.500 [edifici](#) sono stati demoliti. [sono stati distrutti](#), come hanno mostrato le immagini satellitari del mese scorso.

Secondo la ricerca di Forensic Architecture, nella città settentrionale di Jabalia un'area di tende densamente popolata è stata distrutta e sostituita da una nuova strada e da un avamposto militare.

Israele ha inoltre continuato la costruzione di una nuova strada a Khan Yunis, nel sud, che collegherà il corridoio di Magen Oz (costruito dall'esercito israeliano nell'estate di quest'anno) ad altre zone di Gaza controllate da Israele.

Mouin Rabbani, co-redattore del quotidiano Jadaliyya ed ex funzionario delle Nazioni Unite che ha lavorato come analista per l'International Crisis Group, ha dichiarato a [Drop Site News](#) che Israele sta "facendo ciò che fa sempre, e ciò che storicamente ha fatto meglio: stabilire 'fatti sul campo',

in modo incrementale piuttosto che spettacolare, e renderli permanenti una volta che coloro che hanno influenza per costringerlo a invertire la rotta perdono interesse, decidono che il costo del confronto con Israele non vale il prezzo, o si schierano apertamente a sostegno delle violazioni israeliane".

"Aggiungendosi alle molteplici dichiarazioni israeliane sull'estensione dei propri confini con zone cuscinetto a nord, est e sud, questa è indiscutibilmente una campagna israeliana per dividere la Striscia di Gaza e promuovere così il suo obiettivo a lungo termine di trasferire la popolazione palestinese altrove. Allo stesso tempo, il successo israeliano non è scontato. Se lo fosse, la popolazione palestinese della Striscia di Gaza sarebbe stata sottoposta a pulizia etnica anni, se non decenni, fa", ha aggiunto. Israele ha commesso oltre 700 violazioni del cessate il fuoco di Gaza, uccidendo quasi 400 persone in soli due mesi.

Questi sviluppi si verificano mentre Israele continua ad espandere la sua occupazione militare in Siria, dopo la caduta del precedente governo nel dicembre 2024, e la sua occupazione nel Libano meridionale.

Gli analisti [hanno detto](#) All'inizio di quest'anno il New York Times (NYT) ha affermato che la vasta rete di nuovi avamposti di Tel Aviv in Siria e Libano sembra essere permanente.